

1. SALUTO E INTRODUZIONE

Canto iniziale: Re dei re (o un canto in repertorio al coro)

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo
Amen

C. La pace di Cristo sia con tutti voi
E con il tuo spirito

Introduzione da parte della guida e saluto/video del Vescovo

Canto: Invochiamo la tua presenza (o un canto in repertorio al coro)

Preghiamo a cori alterni

Voci maschili: Gesù siamo qui davanti a te
con i nostri doni e i nostri limiti,
con le nostre domande e i nostri dubbi.
Ti chiediamo di donarci un cuore
attento alla Tua Parola perché, ispirati da Te,
sappiamo cercare la luce
che ci rende davvero felici.

Rit. Donaci la tua luce per accoglierti nella nostra vita

Voci femminili: Tu hai saputo farti umile,
hai saputo ascoltare la voce del Padre, dei poveri, dei deboli.
Con la tua venuta hai dato a tutti la dignità
di essere chiamati figli di Dio.

Rit. Donaci la tua luce per accoglierti nella nostra vita

Voci maschili: Aiutaci a portare il nostro fecondo contributo di vita là dove siamo:
in famiglia, a scuola, con gli amici,
a lavoro, nei gruppi, nello sport...
per essere audaci e coraggiosi
nello scegliere strade piene di senso, piene di Te.

Rit. Donaci la tua luce per accoglierti nella nostra vita

Voci femminili: Gesù aiutaci sull'esempio di Maria a dire di "sì",
a non temere di ascoltare la Tua voce,
il dono della nostra originalità è troppo bello per essere sprecato!
I nostri amici, tutti, hanno bisogno anche del nostro dono.

Rit. Donaci la tua luce per accoglierti nella nostra vita

**Tutti: Gesù riscalda i nostri cuori,
donaci la tua luce
affinché possiamo fare esperienza
che, per la nostra vita,
tu ti prendi cura di noi,
e anche quando cadiamo, lo facciamo tra le tue braccia!**

Canone: Sei il mio rifugio (o un canone di affidamento in repertorio al coro)

San Paolo si racconta

Voi che siete qui, tranquilli nelle vostre giacche, sicuri degli amici che avete a fianco, convinti di alcune idee che portate nel cuore... dico a voi, come venite qui oggi? Pensate di conoscervi davvero così bene come credete? Pensate di sapere già tutto di voi? Perché – vedete – anch'io quand'ero giovane come voi pensavo di averla capita la vita, pensavo che ormai le regole erano quelle e che bastasse rispettarle per realizzarmi, per essere felice... ero il "cacciatore di taglie" del popolo d'Israele! E me la godevo, eccome se me la godevo!

Mi chiamavo Saulo, ero il migliore di tutti nel mio lavoro, oggi mi chiamereste uno stacanovista: ho rinchiuso molti cristiani in prigione con l'autorizzazione avuta dai sommi sacerdoti e, quando venivano condannati a morte, anch'io ho votato contro di loro. In tutte le sinagoghe cercavo di costringerli con le torture a bestemmiare e davo loro la caccia fin nelle città straniere.

Un giorno mi stavo recando in una città chiamata Damasco ed ero pronto a scovare altri fedeli cristiani, ma i miei piani vennero completamente stravolti: mentre ero a cavallo vidi una luce talmente abbagliante da farmi cadere...proprio nel pieno delle mie sicurezze, quando pensavo di essere invincibile mi sono ritrovato a terra. Ricordo ancora il sapore della polvere, il senso di stordimento e quella voce. Da quella prospettiva tutto appariva diverso. Era l'inizio del mio cambiamento...

Ma occorre essere disposti a cadere almeno una volta nella vita, a inciampare proprio sulle cose verso cui avevamo scommesso di più... quella volta Lui mi ha fatto cadere... O forse sono io che sono caduto... Lui mi ha raccolto... e io gliel'ho concesso!

Quel giorno l'ho incontrato, è lì che ho visto l'amore di Dio per la mia vita e ... per la prima volta... ne ho fatto esperienza... quando mi sono alzato non ero più lo stesso!

Canone: Sei il mio rifugio (o un canone di affidamento in repertorio al coro)

2. CADENDO TRA LE TUE BRACCIA

G: *cari giovani, vivremo ora l'opportunità di vivere un incontro straordinario con il Signore. Anche noi, come S. Paolo, possiamo scegliere questa sera di lasciarci "cadere tra le Sue braccia". Dio è sempre con noi, è vero, ma vogliamo darci una possibilità tutta speciale. Forse è da molto tempo che non ci ritagliamo un'occasione così, non sprechiamola, approfittiamone!*

Il Signore si farà presente in mezzo a noi attraverso l'eucarestia (adorazione eucaristica), la sua misericordia (sacramento della riconciliazione), la sua Parola (ascolto personale del Vangelo), la voce e la testimonianza di un fratello/sorella (sposi e consacrati a cui affidare una domanda, un appello del cuore): quale opportunità vogliamo scegliere?

Ci diamo alcuni istanti di silenzio per scegliere quale occasione di incontro con il Signore desideriamo vivere questa sera. L'inizio di questo tempo comincerà a conclusione del Canto di Esposizione cui parteciperemo tutti. Poi potremo alzarci e scegliere di vivere l'esperienza che più desidera il nostro cuore. Sarà possibile scegliere di vivere anche più di una proposta (es. posso confessarmi e poi adorare Gesù; posso fare due chiacchiere con un fratello/sorella maggiori e poi cimentarmi nell'ascolto della Parola; posso ascoltare la Parola e adorare Gesù mentre prego etc.).

All'interno del libretto troverete alcune tracce: adorazione, riconciliazione, ascolto della Parola, 2 chiacchiere di verità.

Ci ritroveremo nuovamente in chiesa durante la riposizione del Santissimo Sacramento.

Canto di esposizione (a scelta del coro)

Canto di riposizione (a scelta del coro)

3. MINISTRI E TESTIMONI

G: *Dopo questo momento speciale con il Signore, ci mettiamo con verità di fronte alla Sua Parola.*

Canto: Ogni mia parola (o canto in repertorio al coro)

In ascolto della Parola

Atti 26, 12-18

In tali circostanze, mentre stavo andando a Damasco con il potere e l'autorizzazione dei capi dei sacerdoti, verso mezzogiorno vidi sulla strada, o re, una luce dal cielo, più splendente del sole, che avvolse me e i miei compagni di viaggio. Tutti cademmo a terra e io udii una voce che mi diceva in lingua ebraica: "Saulo, Saulo, perché mi perséguiti? È duro per te rivoltarti contro il pungolo". E io dissi: "Chi sei, o Signore?". E il Signore rispose: "Io sono Gesù, che tu perséguiti. Ma ora àlzati e sta' in piedi; io ti sono apparso infatti per costituirti ministro e testimone di quelle cose che hai visto di me e di quelle per cui ti apparirò. Ti libererò dal popolo e dalle nazioni, a cui ti mando per aprire i loro occhi, perché si convertano dalle tenebre alla luce e dal potere di Satana a Dio, e ottengano il perdono dei peccati e l'eredità, in mezzo a coloro che sono stati santificati per la fede in me".

Intervento del celebrante

Gesto

G: *siamo ora invitati a pensare a quelle persone accanto a noi che vorremo raggiungere, cui vorremmo arrivare affinché - anche attraverso il nostro annuncio - possano scegliere di "cadere tra le braccia di Gesù" per divenire suoi testimoni. Possiamo scrivere i loro nomi su questo spazio vuoto posto qui sotto:*

lasciare sul libretto uno spazio vuoto

Preghiera di mandato

Tutti:

Signore, siamo qui davanti a te

per chiederti la forza e il coraggio di testimoniare il Vangelo.

Aiutaci a non sottrarci da ciò che desidera fino in fondo la nostra vita,

a non nascondere i doni di cui è ricca la nostra umanità.

Aiutaci a non prendere paura dei nostri limiti e delle nostre fragilità,

ma a metterli nelle tue mani affinché diventino scorci di misericordia attraverso cui guardare i nostri fratelli e sorelle.

A volte possiamo cadere, inciampare, fallire, scoraggiarci lungo il cammino:

tu sei con noi e questo ci basta!

Innamorandoci di te sapremo affrontare le salite

e, insieme ai nostri fratelli e sorelle, ci alzeremo

per essere testimoni di speranza lungo la strada!

Signore, rendici tuoi testimoni!

Orazione di mandato da parte del celebrante

C.: O Dio, che hai voluto la tua Chiesa sacramento di salvezza per tutte le genti per continuare l'opera salvifica di Cristo sino alla fine dei secoli, ridesta i cuori dei tuoi fedeli e concedi loro di sentirsi chiamati a operare per la salvezza di ogni creatura, fino a quando da tutti i popoli sorga e cresca una sola famiglia, un solo popolo che ti appartenga. Per Cristo nostro Signore. **Amen**

Avvisi di PG (fatti dal referente dell'equipe), i saluti del referente, i saluti del celebrante.

4. BENEDIZIONE E CONGEDO

C. Il signore sia con voi
E con il tuo spirito

C. Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.
Amen

C. Glorificate il Signore con la vostra vita, andate in pace.
Rendiamo grazie a Dio

Canto finale: Resta accanto a me (o altro canto in repertorio al coro)

Alle porte della Chiesa ci sarà la consegna di un semplice segno